



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074- 43098 Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO

SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi .. dell'art. 242 del TUOEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. *Politica tributaria locale*. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Valutazione delle performance
 - 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (relativo ad ogni anno del mandato)
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11)
 - 4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
 - 4.2. *Rapporto tra competenza e residui*

- 5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)**
 - 5.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
 - 5.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*

- 6. Indebitamento**
 - 6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
 - 6.2. *Rispetto del limite di indebitamento*

- 7. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio**
 - 7.1 *Stato Patrimoniale in sintesi*
 - 7.2 *Riconoscimento debiti fuori bilancio*

- 8. Spesa per il personale**
 - 8.1 *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
 - 8.2. *Spesa del personale pro-capite*
 - 8.3. *Rapporto abitanti dipendenti*
 - 8.4. *Rispetto dei limiti di spesa , durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*
 - 8.5. *Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*
 - 8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*
 - 8.7. *Fondo risorse decentrate*
 - 8.8. *Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgsn.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

- 1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

1. **Organismi controllati**
 - 1.1. *Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle*

società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale

1.2. Previsione, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2016/2021 in forma semplificata**
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12.2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi	1160	1154	1167	1149	1135
Femmine	1141	1143	1152	1144	1134
Totale	2301	2297	2319	2293	2269

1.2. Organi politici

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

NOMINATIVO	CARICA
GIAN FRANCO PINDUCCIU	SINDACO (DECEDUTO IL 31.10.2020)
PIERA AZZENA	VICE SINDACA FACENTE FUNZIONI DI SINDACO
ANGELO PILERI	ASSESSORE
SANDRO MELLINO	ASSESSORE
ALBERTO PITZIANI	ASSESSORE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

NOMINATIVO	CARICA
GIAN FRANCO PINDUCCIU	SINDACO E PRESIDENTE FINO AL 31.10.2020
PIERA AZZENA	VICE SINDACA E PRESIDENTE
ANGELO PILERI	CONSIGLIERE
SANDRO MELLINO	CONSIGLIERE
ALBERTO PITZIANI	CONSIGLIERE
NICOLA PILERI	CONSIGLIERE
TIMOTEO SCANU	CONSIGLIERE
SONIA MELCA	CONSIGLIERE
MARIO GIUSEPPE MUZZU	CONSIGLIERE
MATTEO SANNA	CONSIGLIERE
GESUINO TODDE	CONSIGLIERE
ADRIANO PINDUCCIU, SURROGANTE GIUSEPPE PINNA E ROBERTO RUZITTU (deliberazioni di CC n. 1 del 27.02.2019 e 7 del 29.03.2019)	CONSIGLIERE
ALESSANDRO ROZZO, SURROGANTE MICHELE MARIANO (deliberazione di CC n. 42 del 30.11.2020)	CONSIGLIERE

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.) al 31.12.2020

(Direttore):	0
Segretario:	1 (in convenzione al 50% con il Comune di Monti)
(Numero dirigenti):	0
Numero posizioni organizzative:	3 (oltre a due settori attribuiti temporaneamente al Segretario Comunale)
Numero totale personale dipendente:	9 (escluse p.o.)

	DENOMINAZIONE DEI SETTORI	PRINCIPALI SERVIZI
I SETTORE	RAGIONERIA E TRIBUTI	RAGIONERIA
		PERSONALE
		TRIBUTI
II SETTORE	AFFARI GENERALI	ANAGRAFE
		ELETTORALE

		PROTOCOLLO
		SUAPE
III SETTORE	UFFICIO TECNICO	URBANISTICA
		LAVORI PUBBLICI
		AMBIENTE
IV SETTORE	SERVIZIO SOCIOCULTURALE – PUBBLICA ISTRUZIONE	ASSISTENZA SOCIALE
		CULTURA
		SPORT
V SETTORE	POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE
SEGRETERIA CONVENZIONATA (Comune di Monti)	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL, nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Nel periodo di mandato l'ente:
- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:
ANALISI CONTESTO ESTERNO:

Evoluzione della popolazione

Fonte: ISTAT : evidenze fornite dall'ultimo Censimento, unitamente all'esame comparato con i flussi demografici (nascite, decessi, migrazioni) intercorsi nel medesimo periodo.

	2016	2017	2018	2019	2020
Nati	20	22	18	19	14
Deceduti	21	28	15	23	33
Saldo naturale	-1	-6	+3	-4	-19
Immigrati	47	43	59	56	57
Emigrati	36	40	40	78	62
Saldo migratorio	11	+3	19	-22	-5
Totale popolazione	2301	2297	2319	2293	2269

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2020

suddivisa per fasce d'età e sesso

POP. TOTALE		DA 0 A 6 ANNI		DA 7 A 14 ANNI		DA 15 A 65 ANNI		OLTRE 65 ANNI		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
1139	1130	55	67	103	92	720	714	261	257	2269

Gli iscritti all'AIRE non superano le cento unità.

Nella fascia della terza età esistono ancora alcuni casi di analfabetismo. Per il resto della popolazione (fascia media), il livello di istruzione è stabilizzato alla scuola media inferiore, mentre cresce sensibilmente il grado di istruzione dei più giovani che frequentano corsi universitari.

La situazione delle famiglie del Comune di Telti è sostanzialmente nella media italiana.

Dal punto di vista anagrafico è diminuita la dimensione media della famiglia a fronte di un invecchiamento della popolazione; il nucleo familiare continua a svolgere un ruolo fondamentale di ammortizzatore sociale ma con sempre maggiore fatica in quanto le donne, pilastro fondamentale della rete di aiuto informale, sono sempre più schiacciate tra i carichi di lavoro, cura dei figli e degli anziani.

Territorio

Superficie:	Kmq
Kmq Tot.	84,65

Economia

La realtà produttiva

Nonostante la collocazione insulare non è riscontrabile una rilevante variazione stagionale delle presenze in quanto le località balneari più vicine distano venti km circa.

Tuttavia la popolazione locale è coinvolta in importanti flussi di pendolarismo sia per motivi lavorativi che per interessi legati al tempo libero: il comune di Olbia (60.000 residenti circa), distante undici km da Telti, esercita una forte attrattiva per i piccoli centri limitrofi.

Il Comune, dal punto di vista urbanistico, risulta attraversato dalla strada statale 127, arteria principale, che collega altresì il centro abitato alla città di Olbia, capoluogo di provincia e luogo in cui è possibile reperire importanti servizi di trasporto, tra cui:

- aeroporto Costa Smeralda;
- porto industriale;
- porto turistico Isola Bianca.

Nel piccolo centro sono presenti due presidi sanitari, (guardia medica e servizio prelievi); non sono viceversa presenti strutture delle forze dell'ordine o uffici decentrati di Provincia o Regione; ciò ovviamente rappresenta un forte disagio per i cittadini che necessitano dei servizi e delle prestazioni offerte dalle predette istituzioni.

Il comune è attrezzato per lo svolgimento di attività ludiche/tempo libero con:

- impianto sportivo;
- campetti da calcio e da tennis;
- parco giochi all'aperto;
- palestra scuola media;
- biblioteca comunale;
- centro aggregazione sociale.

Attività insediate nel territorio al 31.12.2020:

SOMMINISTRAZIONE	6
ATTIVITA' RICETTIVE	6
AZIENDE AGRITURISTICHE	6
ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO, DI CUI:	31
-ESERCIZI DI VENDITA	(12)
-ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI (tra cui agenti di commercio, pompa di carburante, farmacia, licenze vendita su area pubblica)	(19)
ATTIVITA' DI VENDITA ALL'INGROSSO	5
ARTIGIANI	39
IMPRESE EDILI DI COSTRUZIONE DI CUI:	23
-IMPRESE EDILI	(19)
-MOVIMENTO TERRA	(4)
SERVIZI	14
AZIENDE AGRICOLE	44
COOPERATIVE	6
ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE	4

	Aspetti positivi	Aree di criticità
Municipio	Punti di forza	Debolezze
	Suddivisione in cinque settori/aree	Necessità di un costante rinnovo tecnologico
	Personale dipendente qualificato	Fabbisogno di personale
Contesto comunale	Opportunità	Minacce
	Vicinanza a città con numerosi servizi, tra cui porto ed aeroporto	Lento decremento della popolazione
	Bellezze naturali	Fabbisogno di risorse per la tutela del territorio

Il contesto municipale è supportato da elementi che rappresentano i punti di forza dell'organizzazione amministrativa, quali la suddivisione del lavoro e dei servizi in sei diversi settori e l'aggiornamento professionale del personale dipendente; la continua evoluzione tecnologica comporta però l'esigenza di un costante rinnovo delle dotazioni informatiche con investimenti in dotazioni hardware e software, nonché nella formazione del personale dipendente, che presenta tempi tecnici medio lunghi di implementazione; inoltre la dotazione di personale dipendente attualmente in servizio, anche a causa dei limiti assunzionali imposti a livello nazionale, riesce a fatica a fornire risposte immediate alle esigenze di una collettività in notevole aumento.

Dal punto di vista del quadro ambientale, Telti gode di una buona posizione geografica essendo situata a soli 15 Km da Olbia, centro dotato di numerosi servizi, tra cui aeroporto e porto marittimo, punto di transito del turismo per la Costa Smeralda e per le numerose località balneari vicine; le potenzialità di sviluppo potrebbero essere favorite dalla nuova arteria con quattro corsie di collegamento ad Olbia. Altro punto di forza è rappresentato dalle bellezze paesaggistiche del comune immerso nel verde ed a breve distanza da frequentatissimi centri balneari.

Tra le criticità, viceversa, da segnalare un continuo, anche se lieve, decremento della popolazione in ragione delle limitate opportunità di lavoro. Nonostante ciò, è crescente il fabbisogno di servizi, soprattutto in materia di politiche sociali e sicurezza, che richiedono rapidi tempi di risposta e che assorbono notevoli quantità di risorse non disponibili in misura sufficiente all'interno dell'ente. Come elemento di criticità da segnalare, inoltre, in ragione delle calamità che recentemente hanno colpito l'Italia e la Sardegna in particolare, la necessità di risorse utili per una sempre più accurata messa in sicurezza del territorio.

Maggiori risorse potrebbero altresì consentire un migliore utilizzo delle bellezze naturali che, in virtù dei continui tagli alla pubblica amministrazione, non sempre è possibile valorizzare e sfruttare.

Nel periodo di mandato non è stata rilevata alcuna forma di criminalità organizzata.

Nel corso del mandato è stato rilevato un atto intimidatorio nei confronti di un dipendente (danneggiamento auto).

I principali servizi pubblici svolti in favore della comunità sono esternalizzati (raccolta rifiuti, trasporto e mensa scolastica, servizio assistenza domiciliare).

L'Ente, che fa parte dell'Unione dei Comuni Gallura, non dispone di partecipazioni pubbliche rilevanti o società in house.

I servizi pubblici locali sono gestiti sia in economia mediante utilizzo del personale comunale che in appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Idrico integrato	Gestore unico del Servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Sardegna	Abbanoa S.p.A.
Raccolta e gestione rifiuti	Servizio affidato tramite evidenza pubblica	Tertium Soc. Coop. Soc.
Fornitura energia elettrica	Servizio affidato tramite adesione a convenzione Consip	Global Power S.p.a.
Servizio mensa scolastica	Servizio affidato tramite evidenza pubblica	Opera soc. coop. arl
Servizio Trasporto scolastico	Affidato tramite evidenza pubblica Centrale Unica di Committenza (una linea) e con risorse interne (una linea)	Autonoleggio Piras Gian Felice

ANALISI CONTESTO INTERNO:

La struttura

La struttura del comune di Telti è suddivisa in cinque settori denominati:

- Settore Affari Generali;
- Settore Tecnico;

- Settore Finanziario e personale;
- Settore Polizia locale;
- Settore Socio-culturale.

I Dipendenti del Comune (a tempo indeterminato)

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Dipendenti	12	10	9	9	9
Responsabili di posizione organizzativa	3	4	4	4	3*
Lavoratori Socialmente Utili (LSU) e LPU	0	0	0	0	0

*oltre a due aree assegnate temporaneamente al Segretario Comunale

Tutela della parità di genere

La suddivisione del personale alla data del 31/12/2020

Personale	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
Donne	0	0	7	2	9
Uomini	0	1	0	2	3
TOTALE	0	1	7	4	12

di cui in posizione organizzativa

Personale	P.O.
Donne	2
Uomini	1*
TOTALE	4

*oltre a due aree assegnate temporaneamente al Segretario Comunale

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Personale	RSU
Donne	1
Uomini	0
TOTALE	1

Nel corso del mandato non sono stati rilevati:

- Fenomeni di corruzione e cattiva gestione rilevati in sentenze;
- Segnalazioni qualificate di fenomeni corruttivi o di cattiva gestione;
- Condanne penali di amministratori o dipendenti;
- Condanne per maturazione di responsabilità civile

Si riportano in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

SETTORE	FINANZIARIO
---------	-------------

CRITICITA'	1)Assenza di un responsabile stabile nell'area finanziaria 2)necessità di mappare tutti gli utenti (incremento banca dati)
SOLUZIONI REALIZZATE	1)-selezione ex art. 110 tuel (vincitore dimesso dopo 8 mesi); - selezione ex art. 110 tuel (vincitrice dimessa dopo 19 mesi); - dipendenti di altri enti ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004; - attribuzione temporanea della posizione organizzativa al Segretario Comunale; Attualmente, a seguito delle nuova disciplina in materia di reclutamento di personale, è stata programmata ed è in corso la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo contabile full time 2)affidamento servizio rivisitazione toponomastica ed implementazione banca dati utenti
SETTORE	AFFARI GENERALI
CRITICITA'	1)Assenza di un responsabile di servizio stabile poiché il settore si compone di n. 3 cat. C ed una cat. B3 2)banca dati ubicazione di tutti i cittadini non completa
SOLUZIONI REALIZZATE	1)Concorso per istruttore direttivo amministrativo 2)anche al fine di realizzare l'ingresso in ANPR sono state mappate tutte le residenze per ogni singola via ed è stata implementata la cartellonistica e la numerazione civica, soprattutto in agro
SETTORE	TECNICO
CRITICITA'	Responsabilità di servizio attribuita ad un amministratore e lentezza nei procedimenti
SOLUZIONI REALIZZATE	Utilizzo graduatorie altri enti per assunzione istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato e redistribuzione carichi di lavoro all'interno del settore
SETTORE	SOCIO CULTURALE
CRITICITA'	1)Sempre maggiori servizi da rendere in favore dei cittadini; 2)seconda linea scuolabus in assenza di sufficienti risorse economiche
SOLUZIONI REALIZZATE	1)Collaborazione con altri settori dell'ente, anche tramite l'attribuzione di obiettivi intersettoriali; 2)utilizzo dipendente di altro settore (Cat. B3) con titolo idoneo
SETTORE	POLIZIA LOCALE
CRITICITA'	1)Assenza (giustificata) dal servizio dell'unico dipendente in organico per circa un anno; 2)eccessivo numero di veicoli in stato di abbandono per il territorio comunale
SOLUZIONI REALIZZATE	1)Attribuzione temporanea della posizione organizzativa al Segretario Comunale ed utilizzo dipendente di altro ente ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 2)convenzione a titolo gratuito con demolitore

SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE
CRITICITA'	Necessità continua di assumere temporaneamente la responsabilità di altri servizi dell'Ente a causa delle ridotte dimensioni dell'ente e dei vincoli in materia di assunzioni
SOLUZIONI REALIZZATE	Programmazione fabbisogno del personale in modo da avere in organico personale con titoli adeguati per assumere responsabilità di servizio

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2019		Parametri 2016		Andamento
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Residui entrate correnti rispetto entrate proprie	x		x		Positivo
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		positivo
Residui spese correnti rispetto spese correnti	x		x		positivo
Procedimenti esecuzione forzata senza opposizione giudiziale	X		X		positivo
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		positivo

**PARTE II -DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

RIFERIMENTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Deliberazione di CC n. 20 del 13/03/2017	Modifica, con integrazioni, dell'art. 29 dello statuto comunale.	Adeguamento in materia di assunzioni ex art. 110 tuel
Deliberazione di GC n. 38 del 30/03/2017	Modifica art. 23 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Adeguamento in materia di assunzioni ex art. 110 tuel
Deliberazione CC n. 37 del 31/03/2017	Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento	Revisione regolamento per migliorare servizio agli utenti e miglior definizione rateizzazione
Deliberazione di GC n. 46 del 13/04/2017	Modifica art. 23 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Adeguamento in materia di assunzioni ex art. 110 tuel
Deliberazione CC n. 45 del 18/05/2017	Approvazione regolamento comunale per l'erogazione dei servizi a domanda individuale dell'area socio-culturale	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 46 del 18/05/2017	Approvazione regolamento comunale contributi diritto allo studio	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 50 del 06/07/2017	Approvazione regolamento comunale commissione mensa scolastica	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 51 del 06/07/2017	Regolamento in materia di accesso civico e generalizzato	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 66 del 16/11/2017	Approvazione modifica all' art. 36 del "Regolamento per la disciplina generale delle entrate Comunali"	Revisione regolamento per erogazione miglior servizio
Deliberazione CC n. 3 del 25/01/2018	NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ . APPROVAZIONE	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 4 del 25/01/2018	Approvazione regolamento per la concessione di contributi alle associazioni culturali, sportive, ricreative e sociali	Regolamentazione interna della materia

Deliberazione CC n. 24 del 19/07/2018	Approvazione regolamento e registro in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 36 del 09/10/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 37 del 09/10/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO REIS PER IL TRIENNIO 2018 2020 PROGRAMMA REGIONALE REDDITO DI INCLUSIONE "AGIUDU TORRAU"	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 45 del 28/12/2018	Approvazione Regolamento Comunale sulla videosorveglianza.	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 46 del 28/12/2018	Approvazione Regolamento comunale per le attività di commercio su aree pubbliche e del mercato settimanale	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 25 del 07/06/2019	Approvazione regolamento per la concessione di un premio in favore degli alunni meritevoli del Comune di Telti	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 3 del 17/03/2020	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 5 del 17/03/2020	Modifica art. 4 regolamento per la concessione di un premio in favore degli alunni meritevoli del Comune di Telti	Modifica regolamento per problemi applicativi della precedente versione in merito a titoli valutabili
Deliberazione CC n. 6 del 17/03/2020	Approvazione regolamento comunale per l'erogazione di contributi per la pratica sportiva	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 15 del 11/06/2020	Approvazione regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure di appalto	Regolamentazione interna della materia
Deliberazione CC n. 17 del 30/06/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLA RISCOSSIONE	Adeguamento a normativa in materia

Deliberazione CC n. 18 del 30/06/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020	Adeguamento a normativa in materia
Deliberazione CC n. 28 del 31/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI ANNO 2020.	Adeguamento a normativa in materia

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

Gettito IMU anno 2016 € 275.000,00 con accertamenti per € 1.055,00

Gettito IMU anno 2020 € 280.000,00 con accertamenti per € 7.992,00

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Gettito Irpef anno 2016 € 136.114,00

Gettito Irpef anno 2020 € 139.366,00

Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Gettito TARI anno 2016 € 259.957,00

Gettito TARI anno 2020 € 293.167,00

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	112,97	126,76	126,68	127,85	129,2

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'approvazione della conversione in legge del DL n. 174/2012, avvenuta con legge n. 213/2012, ha apportato rilevanti novità che incidono notevolmente sul versante delle procedure interne, con l'introduzione di nuovi adempimenti per l'Ente su: controlli interni, pareri dei dirigenti, ruolo del dirigente finanziario, potenziamento dei controlli della Corte dei Conti, dichiarazioni di inizio e fine mandato, dichiarazioni della condizione patrimoniale degli amministratori.

L'art. 3 comma 2 del D.L. n. 174/2012 ha fissato altresì la tempistica per adeguarsi alla riforma, prevedendo che *"gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), (art. 147 e seg.) sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio...e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto"*.

Il Comune di Telti approvava quindi con deliberazione consiliare n. 4 del 16/01/2013 il sistema dei controlli interni, ancora in vigore, disciplinando in particolare i controlli di regolarità amministrativa, il controllo di gestione ed i controlli sugli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del segretario generale, il quale può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione (nel corso del mandato il segretario comunale ha adempiuto autonomamente a tale attività).

Il Regolamento prevede che siano *"sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa i seguenti atti:*

- le deliberazioni di approvazione dello Statuto e dei regolamenti;*
- le deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;*
- le deliberazioni di approvazione di piani territoriali ed urbanistici;*
- le deliberazioni relative alla programmazione delle opere pubbliche;*
- le deliberazioni relative alla programmazione del fabbisogno di personale;*
- le deliberazioni relative all'acquisto e alla alienazione di beni immobili;*
- le determinazioni di impegno dello spesa;*
- gli atti del procedimento contrattuale;*
- i provvedimenti concessori e autorizzatori;*
- i provvedimenti ablativi;*
- le ordinanze gestionali;*
- i contratti redatti in forma di scrittura privata non autenticata ;*
- le convenzioni;*

Sono inoltre sottoposti a controllo gli atti segnalati dal Sindaco, da un assessore o da almeno tre consiglieri comunali".

Nel corso di mandato un consigliere comunale ha richiesto il controllo di alcuni atti in materia di appalti pubblici ma dall'esame non sono emerse irregolarità significative.

La metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti con l'obiettivo di verificare:

la regolarità delle procedure adottate;
 il rispetto delle normative vigenti;
 il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo;
 l'attendibilità dei dati esposti.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato mensilmente. Gli atti da sottoporre a controllo sono scelti mediante sorteggio effettuato dall'ufficio del segretario generale entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello della loro formazione. Gli atti da sottoporre a controllo devono rappresentare almeno un 10 % del totale degli atti formati nel mese di riferimento.

Le risultanze del controllo svolto sono trasmesse trimestralmente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti ed al consiglio comunale.

Nel corso dell'intero mandato i controlli di regolarità amministrativa sono stati svolti puntualmente, trasmessi all'organo di revisione, al nucleo di valutazione, ai responsabili di servizio ed al consiglio e non hanno evidenziato particolari irregolarità.

3.1.1. Controllo di gestione: la prematura scomparsa del Sindaco (31.10.2020) nonché l'emergenza epidemiologica da Covid19 hanno inciso significativamente sulla programmazione dell'Ente che non ha potuto perseguire tutti gli obiettivi prefissati ad inizio mandato al fine di adottare ogni misura idonea ad evitare il diffondersi del virus. I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato sono stati conseguiti come di seguito indicato, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

OBIETTIVO	Personale – rivisitazione distribuzione posizioni organizzative e carichi lavoro
INIZIO MANDATO	Ad inizio mandato erano presenti 5 aree: -due attribuite ad amministratori (tecnico e AA.GG.); -una (polizia locale) composta da un unico dipendente; -una (socio-culturale) che non presentava problemi organizzativi; -una (finanziario) con forti conflitti interni
FINE MANDATO	La rivisitazione delle aree, fortemente rallentata dalle limitazioni in materia di svolgimento delle prove concorsuali, potrebbe giungere al termine alla conclusione di due procedure assunzionali in corso. Ad ogni buon conto l'attuale dotazione, in relazione ai responsabili di servizio, può essere riassunta come da seguente prospetto: -area tecnica attribuita a dipendente di ruolo, assunto a seguito utilizzo graduatorie di altri enti; -per l'area AA.GG. è in corso una procedura diretta ad assumere un istruttore amministrativo direttivo cui potrà essere conferita la responsabilità dell'area. A seguito di tale immissione in ruolo, potrà essere verificata una redistribuzione dei carichi di lavoro; -l'area polizia locale, essendo composta da un unico dipendente, è stata attribuita provvisoriamente al Segretario Comunale; -nell'area socio-culturale non si è verificato alcun intervento; -è stata avviata la procedura diretta ad individuare un nuovo responsabile d'area. Nelle more di tale assunzione, il settore è stato attribuito temporaneamente al Segretario Comunale, in

	assenza di ulteriori alternative.
OBIETTIVO	Lavori pubblici – nuovi investimenti nel territorio
INIZIO MANDATO	Ad inizio mandato sono stati programmati i seguenti interventi: ampliare gli edifici scuola primaria, completare il centro anziani e adeguare il medesimo in comunità integrata per soggetti non autosufficienti, completare le opere di riqualificazione del centro storico, mettere in sicurezza e riqualificare-riconvertire l'area e i fabbricati ex artiglieria per scopi sociali, culturali, didattici e di volontariato, riconvertire la strutta ex mattatoio comunale, completare marciapiedi nel centro abitato, acquisire e sistemare le aree di interesse pubblico, ristrutturare il Palazzo comunale, sistemare strade interne urbane, ampliare cimitero e realizzare servizi, unire su un unico livello la Piazza Rinascita con la parte rialzata
FINE MANDATO	Tra i predetti obiettivi, l'amministrazione ha: -ottenuto un finanziamento regionale di oltre 3.000.000,00 di € sull'asse Iscol@ ed attualmente è in corso di affidamento il servizio di progettazione dell'iniziativa che prevede la rivisitazione degli edifici scolastici comunali; -sottoscritto una convenzione con l'Ente Forestas, con oneri economici minimi in capo al Comune, diretta mettere in sicurezza (bonifica mine) e riqualificare l'ex artiglieria; -ottenuto un finanziamento di circa 500.000,00 € al fine di efficientare (cappotto, infissi ed impianti) dal punto di vista energetico il palazzo comunale; -eseguito interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade cittadine; -ampliato il cimitero comunale con la previsione e realizzazione di nuovi loculi.
OBIETTIVO	Gestione del territorio – concessioni edilizie
INIZIO MANDATO	Le pratiche edilizie rilasciate nell'anno 2016 corrispondono a 68, di cui 49 cartacee e 19 tramite Suape
FINE MANDATO	Nell'anno 2020 sono state rilasciate n. 83 pratiche edilizie, tutte tramite Suape
OBIETTIVO	Istruzione pubblica – mensa e trasporto scolastico
INIZIO MANDATO	Il mandato ha avuto inizio con 191 iscritti al servizio mensa e n. 12 alunni che hanno usufruito del servizio scuolabus.
FINE MANDATO	Nel corso del mandato si è verificato un lieve decremento sia nel numero di iscritti al servizio mensa (175) che in quello degli utenti dello scuolabus (9).
OBIETTIVO	Ciclo dei rifiuti – raccolta differenziata
INIZIO MANDATO	La percentuale di raccolta differenziata (fonte MUD) per l'anno 2016 è pari al 71,32%
FINE MANDATO	I dati di raccolta differenziata si sono mantenuti costanti nel corso del mandato e nell'anno 2019 (ultimo dato ufficiale) si è registrato un tasso pari al 70,09%
OBIETTIVO	Sociale – livello di assistenza agli anziani e

	all'infanzia
INIZIO MANDATO	Nonostante le ridotte dimensioni della città, da data antecedente all'inizio del mandato è stata garantita un'ottima offerta formativa grazie alla presenza di un micro-nido (20 minori) ed oltre 200 alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie. Con il servizio di assistenza domiciliare/pasti sono stati serviti n. 23 anziani.
FINE MANDATO	Nell'anno 2020, a fronte di un decremento di iscritti nel micronido (10 minori) ed un numero stabile di studenti di poco al di sopra delle 200 unità, si è registrato un incremento di servizi alla popolazione anziana con 26 utenti nel servizio domiciliare.
OBIETTIVO	Turismo – iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo
INIZIO MANDATO	Il programma di mandato prevedeva l'attivazione di una reale promozione turistica nel territorio teltese che mirasse a catturare le attenzioni dei flussi turistici (soprattutto quelli della stagione estiva, vedi Costa Smeralda)
FINE MANDATO	A titolo gratuito è stata avviata una partnership con l'associazione Gallura Turismo che, dopo aver coinvolto altri Comuni in Gallura, mirava a realizzare tour guidati alla scoperta delle bellezze del territorio

3.1.2. *Valutazione delle performance*: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 23.02.2018, previo parere del Nucleo di valutazione, è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, confermato negli anni seguenti (da ultimo deliberazione di GC n. 12 del 02.03.2021).

La valutazione delle performance individuali ed organizzative è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati e delle attività svolte, la valorizzazione delle professionalità ed il contenimento e la razionalizzazione della spesa. La erogazione delle indennità legate alla performance è uno strumento finalizzato al raggiungimento di tali fini.

Nell'ambito della valutazione delle performance si tiene adeguatamente conto del rispetto dei vincoli dettati dal legislatore.

Viene garantita la più ampia trasparenza, nel rispetto dei vincoli dettati per la tutela della riservatezza dei dati personali, del processo di valutazione e dei suoi esiti. Delle scelte che sono compiute nell'ambito del processo di valutazione è data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati e/o ai destinatari.

Nella valutazione si tiene adeguatamente conto dei giudizi espressi dai cittadini e dagli utenti sulla qualità dei servizi erogati da parte dell'ente.

Il Sindaco valuta il Segretario, anche per le eventuali funzioni dirigenziali; può richiedere per la valutazione degli stessi il supporto dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione (o dell'OIV).

Il Nucleo di valutazione (o OIV) propone al Sindaco la valutazione dei responsabili. Nella valutazione delle competenze professionali e manageriali e dei comportamenti organizzativi dei responsabili il Nucleo di Valutazione (o OIV) tiene conto delle considerazioni espresse dal Sindaco o dall'assessore di riferimento e dal Segretario.

I responsabili valutano i dipendenti assegnati alla struttura gestita, comunicando i risultati al Nucleo di Valutazione (o OIV).

Sulla base degli esiti delle valutazioni sono ripartite le incentivazioni della performance, con riferimento in primo luogo alla indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa, nonché alla produttività del

personale ed agli altri istituti previsti dal legislatore nazionale e dai contratti collettivi, con specifico riferimento al bonus delle eccellenze ed al premio per l'innovazione.

Degli esiti delle valutazioni si tiene conto nelle progressioni economiche, nelle progressioni di carriera, nell'attribuzione degli incarichi di responsabilità e nel conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa. Degli eventuali esiti negativi della valutazione si tiene conto nell'accertamento delle responsabilità dirigenziali e disciplinari.

Nel corso del mandato non si sono verificate valutazioni negative per mancato raggiungimento degli obiettivi e l'Ente ha sempre concluso il ciclo delle performance senza accumulare particolari ritardi.

Tutta la documentazione utile è pubblicata annualmente sul portale "amministrazione trasparente".

3.1.3. *Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL*: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'Agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati.

Il Comune di Telti partecipa al capitale delle seguenti società:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Abbanoa S.p.A.	Gestore unico del Servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Sardegna	0,0413833%	
EGAS	Ente Governo Ambito della Sardegna	0,20014%	Il Comune di Telti ha una piccola quota di rappresentatività (30% in rapporto al territorio e 70% in rapporto alla popolazione)
I&G Gallura S.p.A. in liquidazione	Organismo individuato dalla Regione Sardegna quale Autorità di bacino n. 5 per la gestione del servizio di distribuzione del gas	0,56%	Il Comune di Telti, con deliberazioni C.C. n. 60 del 25.09.2017 e n. 65 del 16.11.2017, ha assunto la decisione di dismettere la propria partecipazione societaria mediante messa in liquidazione. Con deliberazione di CC n. 33 del 05.08.2019 è stata disposta la costituzione di un'associazione di comuni che subentrasse in tutti i rapporti di I&G Gallura nella veste di Autorità di Bacino n. 5. La società è attualmente in stato di liquidazione. In data 01.10.2019 è stata costituita un'associazione tra Enti per lo svolgimento dell'ultimo servizio – autorità di Bacino del gas – rimasto in capo ad I&G Gallura.
STL Gallura Costa Smeralda S.p.A. in liquidazione	In liquidazione		

2.1.3 - INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE, INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO E DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DELL'ENTE:

Abbanoa S.p.A.:	
INDIRIZZI GENERALI	La società è controllata dalla Regione Autonoma della Sardegna, a mezzo dell'Autorità d'Ambito della Sardegna, ora in gestione commissariale, ed è partecipata dalla RAS (maggioranza) e dai Comuni della Regione La partecipazione minoritaria non consente alcuna influenza negli indirizzi aziendali.
OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO	La società Abbanoa S.p.A., ex SIDRIS, è affidataria del Servizio Idrico Integrato per l'intera Regione Sardegna.
CONTROLLI DELL'ENTE	L'attività di controllo viene esercitata attraverso l'acquisizione del bilancio di esercizio e la verifica dei crediti-debiti reciproci.

EGAS:	
INDIRIZZI GENERALI	L'Ente, istituito con L.R. n. 4 del 04.02.2015 ha la funzione di organizzare, nei termini di legge, il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue.
OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO	EGAS provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi sopra indicati. Esercita il controllo analogo sul Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato.
CONTROLLI DELL'ENTE	L'attività di controllo viene esercitata attraverso l'acquisizione del bilancio di esercizio e la verifica dei crediti-debiti reciproci.

I&G Gallura in liquidazione:	
INDIRIZZI GENERALI	La partecipazione minoritaria non consente alcuna influenza negli indirizzi aziendali. La società è attualmente in stato di liquidazione.
OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO	La società, totalmente pubblica, gestisce secondo l'istituto dell'in house providing alcuni servizi regolati da specifici contratti di servizio con il Comune di Olbia (che esercita il controllo analogo) ed, in minima parte, con altri soci tra cui il Comune di Telti. La Società è stata individuata dalla Regione quale Organismo di bacino n. 5 per la realizzazione delle reti del gas in Sardegna.
CONTROLLI DELL'ENTE	L'attività di controllo viene esercitata attraverso l'acquisizione del bilancio di esercizio e la verifica dei crediti-debiti reciproci.

PARTE III -SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	1.514.254,59	1.625.572,65	2.051.471,25	1.927.092,00		27,26%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	60.591,64	122.049,53	82.356,49	64.896,03		7,10%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	430.900,04	185.099,79	243.960,77	712.778,40		65,42%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	2.178.028,58	2.380.822,34	2.451.836,97	2.470.753,62		13,44%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	425.031,14	246.115,51	477.602,72	692.740,67		62,99%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-		#DIV/0!
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	341.431,41	304.367,29	264.321,63	231.769,22		-32,12%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	-	-	-	-		#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	2.161.304,81	2.127.491,11	2.198.958,62	2.285.927,19		5,77%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	409.605,65	444.195,63	213.433,43	513.585,96		25,39%
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>						#DIV/0!
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	54.142,43	39.000,63	40.045,66	32.552,41		-39,88%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>						#DIV/0!

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 9						4,15%
<i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	313.901,95	336.814,53	286.735,61	326.923,92		
TITOLO 7						7,14%
<i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	304.949,83	328.368,45	293.697,07	326.714,14		

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2016	2017	2018	2019	20..
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 76.046,83	€ 60.591,64	€ 122.049,53	€ 82.356,49	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 2.178.028,58	€ 2.380.822,34	€ 2.451.836,97	€ 2.470.753,62	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 2.161.304,81	€ 2.127.491,11	€ 2.198.958,62	€ 2.285.927,19	€ -
DD) FPVdi parte corrente (di spesa)	(-)	€ 60.591,64	€ 122.049,53	€ 82.356,49	€ 64.896,03	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 54.142,43	€ 39.000,63	€ 40.045,66	€ 32.552,41	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-€ 21.963,47	€ 152.872,71	€ 252.525,73	€ 169.734,48	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 78.724,34	€ 12.254,30	€ 30.237,85	€ 35.212,19	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ 22.433,43	€ 17.054,60	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)						
O=G+H+I-L+M		€ 56.760,87	€ 165.127,01	€ 260.330,15	€ 187.892,07	€ -

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2016	2017	2018	2019	2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 34.447,89	€ 53.091,51	€ 42.653,41	€ 429.231,04	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 452.125,70	€ 430.900,04	€ 185.099,79	€ 243.960,77	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 425.031,14	€ 246.115,51	€ 477.602,72	€ 692.740,67	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ 22.433,43	€ 17.054,60	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 409.965,65	€ 444.195,63	€ 213.007,46	€ 513.585,96	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 430.900,04	€ 185.099,79	€ 243.960,77	€ 712.778,40	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 70.739,04	€ 100.811,64	€ 270.821,12	€ 156.622,72	€ -

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	2.513.894,05	2.538.624,19	2.870.779,57	3.014.408,76	
Pagamenti	(-)	2.568.003,75	2.656.379,07	2.313.124,53	2.663.353,80	
Differenza	(+)	-54.109,70	-117.754,88	557.655,04	351.054,96	0,00
Residui attivi	(+)	406.617,71	425.230,12	352.267,00	477.958,15	
FPV iscritto in entrata	(+)	528.172,53	491.491,68	307.149,32	326.317,26	
Residui passivi	(-)	374.861,18	291.224,76	432.494,09	497.584,38	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	60.591,64	122.049,53	82.356,49	64.896,03	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	430.900,04	185.099,79	243.960,77	712.778,40	
Differenza		68.437,38	318.347,72	-99.395,03	-470.983,40	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-122.547,08	-436.102,60	657.050,07	822.038,36	0,00

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	432.614,17	469.813,99	178.753,40	176.259,23	
Parte vincolata	184.870,63	144.914,02	112.131,82	427.345,98	
Parte destinata agli investimenti	43.251,13	94.661,68	628.404,55	288.179,97	
Parte disponibile	853.518,66	916.182,96	1.132.181,48	1.035.306,82	
Totale	1.514.254,59	1.625.572,65	2.051.471,25	1.927.092,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	1.747.358,46	1.652.726,34	2.323.062,50	2.557.248,48	
Totale residui attivi finali	733.147,52	620.890,36	529.283,63	709.226,42	
Totale residui passivi finali	474.759,71	340.894,73	474.557,62	561.708,47	
FPV di parte corrente SPESA	60.591,64	122.049,53	82.356,49	64.896,03	
FPV di parte capitale SPESA	430.900,04	185.099,79	243.960,77	712.778,40	
Risultato di amministrazione	1.514.254,59	1.625.572,65	2.051.471,25	1.927.092,00	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa					

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento	78.724,34	12.254,30	30.237,85	35.212,19	
Spese di investimento	34.447,89	53.091,51	42.653,41	429.231,04	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	113.172,23	65.345,81	72.891,26	464.443,23	0,00

4. Gestione dei residui.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	108.276,35	51.246,29	181.838,23	349.737,30	
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI		286,48	17.073,57	96.357,01	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		8.963,51	40.597,25	34.096,60	
Totale	108.276,35	60.496,28	239.509,05	480.190,91	
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE			104.683,16	210.768,02	
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	0,00	0,00	104.683,16	210.768,02	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	8.244,00		8.074,79	18.267,49	
TOTALE GENERALE	116.520,35	60.496,28	352.267,00	709.226,42	0,00

Residui passivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	21.401,38	16.282,63	346.616,65	221.566,60	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		87,80	76.128,56	200.091,95	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.241,72		9.748,88	16.149,08	
TOTALE GENERALE	25.643,10	16.370,43	432.494,09	437.807,63	0,00

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	45,77%	39,10%	34,55%	34,33%	%

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	E	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio)

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	341.431,41	304.367,29	264.321,63	231.769,22	
Popolazione residente	2.301	2.297	2.319	2.293	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	148,3839244	132,5064388	113,9808668	101,0768513	#DIV/0!

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	0,41%	0,36%	0,33%	0,51%	%

6.3 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza:

Non presenti contratti di finanza derivata

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	24.689,10	Patrimonio netto	11.786.611,74
Immobilizzazioni materiali	11.646.383,74	Conferimenti	1.807.517,02
Immobilizzazioni finanziarie	25.899,34	debiti di finanziamento	341.431,41
Rimanenze	0,00	debiti di funzionamento	346.401,82
Crediti	865.048,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.747.358,46	Debiti	27.416,60
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	14.309.378,79	Totale	14.309.378,59

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.252,15	Patrimonio netto	14.230.782,88
Immobilizzazioni materiali	11.699.692,55		
Immobilizzazioni finanziarie	124.588,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	613.597,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.592.982,34	Debiti	231.769,22
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	15.044.112,83	Totale	14.462.552,10

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti due debiti fuori bilancio:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 31.07.2017 è stato riconosciuto un dfb per lavori eseguiti da un impresa del valore complessivo di € 43.952,48 iva inclusa, senza ulteriori oneri o interessi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 26.09.2020 è stato riconosciuto un dfb per la degenza presso una Casa di Riposo di un utente del valore complessivo di € 15.400,00 iva inclusa, senza ulteriori oneri o interessi.

Non si conoscono ulteriori ipotesi di debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	567.927,32	567927,32	567927,32	567.927,32	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	550.050,97	519.167,66	548.320,05	533.631,97	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,01%	23,18%	29,56%	27,33%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale</u>					
Abitanti	550.050,97 / 2301 = 239,05	519.167,66 / 2297 = 226,02	548.320,05 / 2319 = 236,47	533.631,97 / 2293 = 232,72	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti	2301 / 13 = 177	2297 / 14 = 164,07	2319 / 14 = 165,5	2293 / 14 = 163,78	2269 / 14 = 162,07

8.4. Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2016	2017	2018	2019
Tetto spesa 2009	57.319,19	57.319,19	57.319,19	57.319,19
Spesa singolo anno	20.953,06	25.322,12	56.589,43	13.733,57
Tetto rispettato	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti aziende speciali o istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	43.410,16	40.025,77	35.405,00	44.789,65	38.609,54

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non sono stati esternalizzati nuovi servizi.

PARTE IV-RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: il Comune di Telti ha richiesto un parere in ordine ai diritti di rogito del Segretario Comunale (art. 10, comma 2bis, Legge 90/2014) cui la Sezione di controllo per la Regione Sardegna ha risposto con deliberazione 132/2016/PAR.

Oltre a detto parere l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: nel corso del mandato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa: nel corso del mandato sono state intraprese azioni dirette a ridurre la spesa in materiale di cancelleria (de materializzazione degli atti dell'Ente), nonché in materia di efficientamento energetico (illuminazione pubblica e palazzo comunale).

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Con l'emanazione del D.Lgs. 175/2016, il Legislatore ha quindi richiesto una ricognizione straordinaria, disciplinata dall'art. 24: in ottemperanza al nuovo dettato normativo il Comune di Telti, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 25.09.2017, ha approvato il documento di "revisione straordinaria" delle proprie società partecipate, dal quale risulta la non sussistenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione nella società **I&G Gallura SPA**, la cui dismissione doveva attivarsi entro il 31.12.2017.

Le attività inerenti la dismissione di cui sopra sono state evidenziate in sede di adozione della "**ricognizione ordinaria**" delle partecipazioni societarie, **annualità 2017**, approvate con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2018**.

Partecipazioni dell'Ente

Le partecipazioni dell'Ente sono di lieve entità. Il Comune non detiene partecipazioni indirette.

Per completezza di informazioni si evidenzia che in data 15/01/2018 la società Gallura Sviluppo Srl in liquidazione, oggetto di dismissione prevista dal piano di ricognizione 2015, redatto ai sensi dell' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014, è stata cancellata dal Registro imprese.

La società STL Gallura Costa Smeralda Spa è in stato di liquidazione dal 2011; la sua dismissione era stata deliberata dall'Ente dal CC in occasione della ricognizione delle società ai sensi dell'art. 3, commi 27 e ss della L. 244/2007 (Finanziaria 2008). Alla data odierna la liquidazione non si è ancora completata a causa delle pretese creditorie in merito a oneri di liquidazione che sarebbero maturati nel corso degli ultimi anni di attività (consulenze legali, compensi liquidatore, collegio sindacale, commercialista, dipendente, ecc), non condivisi da parte della compagine sociale.

Rappresentazione grafica:

COMUNE DI TELTI		
SOCIETA' PARTECIPATE		
I6G GALLURA SPA IN LIUIDAZIONE	ABBANO SPA	STL GALLURA COSTA SMERALDA SPA IN LIQUIDAZIONE

Di seguito il prospetto di sintesi*:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdin g pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02033000908	I & G GALLURA SPA	2002	0,556%	La società gestiva alcuni servizi, affidati in houseproviding, in favore del Comune di Olbia tra cui la gestione di servizi complementari di igiene urbana riferiti al servizio idrico integrato (autospurgo). La Società inoltre è stata individuata dalla Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo di Bacino n. 5 in relazione alla metanizzazione nella Regione.	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02934390929	ABBANO SPA	2004	0,0759424%	La società è il soggetto individuato dalla Regione Sardegna per la	NO	NO	NO	NO

					gestione del servizio idrico integrato regionale; Abbanoa è assoggettata al controllo da parte del'ex ATO, ora Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del Sistema Idrico Integrato della Sardegna (L.R. n. 3/2013 e 11/2013).				
Dir_3	02126680905	STL GALLURA COSTA SMERALDA SPA IN LIQUIDAZIONE	2004	1,80%	La società è attualmente in liquidazione.	NO	NO	NO	NO

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Sulla base della revisione delle società partecipate al 31.12.2019, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 29.12.2020:

ABBANO S.P.A.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	- € 10.627.436*	€ 4.875.489	- € 3.094.445	€ 8.619.840	€ 9.788.546

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 269.304.888	€ 270.392.544	€ 251.687.316
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 33.939.750	€ 20.539.262	€ 23.286.472
di cui Contributi in conto esercizio			€ 31.566

I&G GALLURA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	- € 29.635	- € 8.463	- 84.688	39.510	1.217

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.717	568.060	1.468.840
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.925	130.169	6.787
di cui Contributi in conto esercizio			

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1e2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società:

Non sono previsti organismi di questo tipo.

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non sono previsti organismi di questo tipo.


1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento adottato.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Telti.

Telti, li 31/03/2021


LA VICE SINDACA (facente funzioni)
Dott.ssa Piera Azzena

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 14/04/2021

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Simona Scanu

